

SERIE C. Domani il derby allo stadio «Turina»

La Feralpi Salò vuole approfittare del rivale talismano

Con l'Albinoleffe non ha mai perso in 10 partite: 4 vittorie e 6 pareggi

Sergio Zanca

Battere l'Albinoleffe per salire al terzo posto in classifica. Domani, per la Feralpi Salò, sarà di nuovo tempo di derby. Dopo avere perso il precedente, contro la sorprendente matricola Renate (al momento è seconda in classifica, alle spalle della capolista Padova), la squadra di Michele Serena spera di aggiudicarsi il secondo della stagione, tanto più che la tradizione contro i bergamaschi è nettamente favorevole.

Delle 10 gare disputate, tra casa e trasferta, la Feralpi Salò non ne ha persa nemmeno una, vincendone 4 e pareggiandone 6. Nel 2012-13 è finita 1-1 allo stadio «Azzurri d'Italia» (vantaggio di Belotti, ora centravanti del Torino e della Nazionale, replica di Finocchio) e 0-0 nel ritorno. Nel 2013-14, al «Turina», 2-2 (doppietta di Pesenti, gol di Pinardi e Miracoli); quindi a Bergamo 3-2 (Miracoli, autorete di Dell'Orco, rigore di Valoti, il figlio di Aladino, negli ultimi 7 minuti il ribaltone di Zerbo e Ceccarelli, con un fantastico tiro al volo all'incrocio dei pali).

IN PARITÀ i 2 confronti del campionato successivo: 0-0 in trasferta (arbitro Marinelli, adesso in B) e 1-1 sul lago (nella ripresa Corradi e Bracaletti). Nel 2015-16 Aimò Diana, appena subentrato a Serena, si è presentato con un fragoroso 5-1 esterno (doppietta di Maracchi, gol di Romero, Romero e Greco, rigore di Tortori parato, inutile il guizzo di Checcucci), poi si è ripetuto col punteggio di 3-1 (Romero, Pinardi e Fabris hanno cancellato il vantaggio iniziale di Soncin).

L'anno scorso, al 2-2 di ottobre (Guerra e Romero hanno replicato a Mastroianni e Gavazzi, che ha segnato aiutandosi col braccio), è seguito l'1-0 di marzo al «Turina», grazie a una sventola di Settembrini che ha sorpreso il portiere Nordi. Tempo trascorso dal fischio d'avvio: so-



L'allenatore Michele Serena

lo 12 secondi. Il gol più veloce mai visto sul Garda.

La Feralpi Salò, quinta con 20 punti, confida di mantenere l'imbattibilità negli scontri diretti, senza dimenticare che con un successo scavalcherebbe l'Albinoleffe, attualmente terzo (21), appaiato al Pordenone, domani chiamato a osservare un turno di riposo. Un derby d'alta quota, insomma, che servirà a dare risposte più attendibili sul futuro di entrambe.

I gardesani hanno però bisogno di riprendersi le chiavi di casa. Di fronte al pubblico amico hanno quasi sempre offerto prestazioni sofferte. Appena 2 le vittorie, contro il Fano e il Gubbio, entrambe per 2-1; 3 i pareggi, e 2 gli stop. Domani dovranno lottare con lo stesso piglio di Bassano, dimostrando carattere e personalità.

La partita riserverà il duello tra Simone Guerra, autore di 9 gol, capocannoniere del girone, e la seconda migliore difesa: i bergamaschi hanno infatti subito 9 reti, preceduti soltanto dal Renate (7). Ultimamente nel tabellino dei marcatori verde blu sono entrati anche Ferretti (3), Martin, Mattia Marchi e Staiti, mentre Guerra, dotato di notevoli capacità di adattamento, si è trasformato in fornitore di assist per i compagni.

Per quanto riguarda Serena, il bilancio con l'Albinoleffe è in parità: 2 sconfitte (entrambe alla guida del Mantova), 2 pareggi e 2 vittorie, sulle panchine di Venezia, Grosseto e Feralpi Salò. ●